



COMUNE DI CHIES D'ALPAGO

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 68 del 18/08/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023/2025 (PIAO) – AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

L'anno duemilaventitré addì diciotto del mese di Agosto alle ore 10:00 nella Sala adunanze, in seguito a convocazione si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTI	ASSENTI
DAL BORGO GIANLUCA	Sindaco	X	
DE MARCH ANNA	Vicesindaco	X	
BARATTIN GLORIA	Assessore	X	

Il Segretario Comunale Dott.ssa Federica Dazzi assiste alla seduta.

Il Sindaco Gianluca Dal Borgo assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione, iscritta all'ordine del giorno.



COMUNE DI CHIES D'ALPAGO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Area:	Segretario Comunale
Proponente:	DAL BORGO GIANLUCA
Proposta N.: 80	Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023/2025 (PIAO) – AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021
Data Proposta: 17/08/2023	

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso" ha previsto, per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, un nuovo strumento di programmazione, denominato "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa;
- Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto



COMUNE DI CHIES D'ALPAGO

previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

PRESO ATTO CHE, in base a quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, sono stati emanati il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e il DM del 30 giugno 2022 n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" che hanno definito la disciplina del PIAO;

RILEVATO CHE il D.M. 132/2022 stabilisce in particolare, all'art. 2 comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3 (Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione), 4 (Sezione Organizzazione e Capitale umano) e 5 (Sezione monitoraggio) del decreto medesimo e che ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale e deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate;

EVIDENZIATO CHE, pertanto, il Piano risulta suddiviso nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico;
- b. Sottosezione di programmazione Performance;
- c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa;
- b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile;
- c. Formazione
- d. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

CONSIDERATO CHE nell'allegato D del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 alla sezione 2. (Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione), sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza sono inclusi i seguenti prospetti:



COMUNE DI CHIES D'ALPAGO

- TAVOLA ALLEGATO 1 – Catalogo dei Processi
- TAVOLA ALLEGATO 2 – Descrizione dettagliata dei processi
- TAVOLA ALLEGATO 3 - Registro degli eventi rischiosi
- ALLEGATO 4 - Misura del livello di esposizione al rischio
- ALLEGATO 5 - Scheda misure preventive
- ALLEGATO 6 - Obblighi di pubblicazione - Misure di trasparenza

RILEVATO CHE:

• il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022 n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce, all’art. 1 comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”;

• l’art. 6 del D.M. 132/2022, relativo alle modalità semplificate di stesura del PIAO per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, prevede che “1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. 2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. 3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. 4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”;

DATO ATTO che il Comune di Chies d'Alpago, alla data del 31.12.2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e, pertanto, è tenuto ad approvare il PIAO in modalità semplificata nel rispetto delle indicazioni sopra indicate e, dunque, limitatamente a:

- **Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione – Sottosezioni:**

Valore Pubblico, Performance, Rischi corruttivi e trasparenza;

- **Sezione Organizzazione e Capitale umano – Sottosezioni:**



COMUNE DI CHIES D'ALPAGO

Struttura organizzativa; Organizzazione del Lavoro agile, Formazione, Piano Triennale dei Fabbisogni di personale.

PRESO ATTO che il D.P.R. n. 81/2022 prevede:

- all'art. 7, comma 1, che, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del D.L. n. 80/2021 e ss. mm. li, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data;
- all'art. 8, comma 2, che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il suddetto termine è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

PRESO ATTO altresì che la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 303 - supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, dispone che "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

DATO ATTO CHE con D.M. 30 maggio 2023 Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali e' stato differito al 31 luglio 2023;

CONSIDERATO CHE l'art. 10, co. 11 bis del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 conv. con L. 24 febbraio 2023, n. 14 c.d. "Milleproroghe", prevede che per l'anno 2023 i termini previsti dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e dall'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono differiti al 31 marzo 2023;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 27.03.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 e nota di aggiornamento al DUPS 2023/2025.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.07.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S. 2023/2025)

PRECISATO che il D.P.R. n. 81/2022 prevede inoltre:

- all'art. 1, comma 1, che per le amministrazioni con più di 50 dipendenti sono soppressi, in quanto assorbiti dal PIAO, gli adempimenti inerenti a Piano dei fabbisogni, Piano delle azioni concrete, Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, Piano delle performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piani di azioni positive, mentre per le amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti valgono le prescrizioni contenute nel successivo art. 6 del D.M. 132/2022 sopra citato;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18



COMUNE DI CHIES D'ALPAGO

agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;

- all'art. 2, comma 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;

- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 23.06.2023 con oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025”

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Piano quale necessario strumento di programmazione finanziaria, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013 n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma



COMUNE DI CHIES D'ALPAGO

dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- il Piano nazionale anticorruzione 2022, adottato dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 7 del 17.01.2023 e gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005 n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;
- il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza(PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

RICHIAMATO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 14.12.2015, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 20.05.2019;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Segretario Comunale e dal Responsabile Area Amministrativo Finanziaria, attestanti rispettivamente la regolarità tecnica e contabile, allegati al presente atto;

PROPONE

1. di dare atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa - ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, e del D.M. n. 132 del 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
3. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di provvedere, a seguito dell'adozione del presente atto, alla pubblicazione dei dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
5. di trasmettere il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;



COMUNE DI CHIES D'ALPAGO

ATTESA l'urgenza, stante la necessità di procedere all'approvazione del Piano in oggetto;

PROPONE

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4[^], del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI CHIES D'ALPAGO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

di APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

LA GIUNTA COMUNALE

CON separata votazione unanime e palese,

DELIBERA

di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4^, del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Gianluca Dal Borgo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Federica Dazzi

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)